



Corriere

della Salute e Sicurezza

LAVORATORI - IMPRENDITORI - GIOVANI - PENSIONATI
#FRONTE DEL LAVORO
 SVILUPPO - SOLIDARIETÀ - LEGALITÀ - SICUREZZA



Notizie e segnalazioni
 in materia di salute e sicurezza
 sul lavoro, con link ai siti
 e ai documenti ufficiali

15
 02
 23

Presentazione

Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio della Salute e della Sicurezza sul lavoro OSL CONFSAL si colloca anche la pubblicazione periodica di questo "Corriere" che va ad affiancarsi alle pubblicazioni similari della Confederazione (Corriere Economico e Corriere Finanziario).

Lo scopo della pubblicazione, utilizzando la sinteticità delle notizie con richiamo al link dove poter svolgere approfondimenti, è quello di consentire un aggiornamento delle principali notizie riguardanti la materia trattata oltre che delle iniziative della Confsal.

La salute e sicurezza sul lavoro e del lavoro è sempre più un argomento ove mantenere viva l'attenzione e attivo l'interesse e l'agire del Sindacato, sia come soggetto politico che sociale.

L'enorme peso, in termini umani che le vittime e le loro famiglie devono ingiustamente sopportare, unitamente all'esorbitante costo economico che il Paese paga costantemente non permettono a nessuno di distrarsi da questi aspetti. La Confsal proseguirà nel suo impegno e sosterrà ancor più convintamente i punti delle proposte contenute nel suo "Decalogo per la Prevenzione partecipata" presentato recentemente al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, e anche questo Corriere contribuirà in tale azione.

Giovanni Luciano

Presidente OSL Confsal

Angelo Raffaele Margiotta

Segretario Generale Confsal



Corriere dell'Economia N. 1/2023
 A cura di OSL (Osservatorio Sicurezza sul Lavoro CONFSAL)
 Redazione: Giovanni Luciano
 Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock



CONFSAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confsal.it



www.confsal.it

Nuova campagna

EU-OSHA 2023-2025:

"Lavoro sano e sicuro nell'era digitale"

READ MORE ►

Nuova campagna Europea EU-OSHA: Ambienti di Lavoro Sani e sicuri


Il 12 dicembre 2022, con un evento finale presso la sede centrale dell'Inail dedicato alla premiazione delle buone prassi, si è chiusa anche in Italia la Campagna biennale 2020-2022 lanciata dall'Agenzia Europea per la Salute e la sicurezza sul lavoro denominata "Alleggeriamo il carico". Lanciata due anni fa in tutta Europa dalla EU-OSHA, nel contesto delle periodiche campagne "Ambienti di lavoro sani e sicuri", questa del 2020-2022 appena conclusa, era stata dedicata alla informazione e alla prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici (MSD) correlati al lavoro. I disturbi muscoloscheletrici continuano ad essere uno dei più diffusi problemi di salute legati al lavoro in Europa. Rischi legati alla postura, esposizione a movimenti ripetitivi o a posizioni faticose o dolorose, trasporto o spostamento di carichi pesanti, sono rischi molto comuni sul posto di lavoro e possono causare svariati disturbi muscoloscheletrici. Data la diffusione di questi disturbi e l'alta percentuale di incidenza sulle malattie professionali a livello comunitario (oltre il 60%) si è resa necessaria questa campagna che ha avuto lo scopo di aumentare la consapevolezza di questi rischi e di come prevenirli.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-evento-chiusura-campagna-eu-osha-2020-2022.html>

Chiusa la campagna 2020-2022, ora si è già nel pieno della nuova campagna biennale di "Ambienti di lavoro sani e sicuri" che EU-OSHA ha lanciato per il 2023-2025, questa volta dedicata alla digitalizzazione. "Lavoro sano e sicuro nell'era digitale", questo è il tema della nuova campagna tesa a sensibilizzare sui temi dell'impatto delle nuove tecnologie digitali sul lavoro in materia di sicurezza e salute. Da notare che fin da subito la piattaforma di questa Campagna fornisce una piattaforma per lo scambio di soluzioni e di buone pratiche. Cinque aree prioritarie caratterizzeranno la campagna:

- Lavoro su piattaforma digitale
- Robotica avanzata e intelligenza artificiale
- Lavoro a distanza
- Sistemi digitali intelligenti
- Gestione dei lavoratori attraverso l'intelligenza artificiale

In sintesi, si espone un ventaglio completo dell'utilizzo delle nuove tecnologie, che ormai fanno già parte del vissuto quotidiano di tutti, specialmente in ambito lavorativo.

La campagna si basa principalmente sui risultati e sulle risorse della panoramica OSH sulla digitalizzazione 2020-2023, ma comprende anche la ricerca dell'EU-OSHA in altri settori, come gli studi di previsione e la panoramica OSH sul sostegno alla conformità. 

10
01
23

Inail: approvato il bilancio di previsione 2023 con 1,55 miliardi di euro di attivo atteso

[READ MORE ▶](#)

Bilancio di previsione INAIL

Il 28 dicembre 2022 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail (CIV), ha approvato il bilancio di previsione dell'Istituto per l'anno 2023 che vede un avanzo finanziario pari a circa 1.550,5 milioni di euro. La giacenza di cassa depositata presso la Tesoreria centrale dello Stato sale così a una previsione, quantificata al 31 dicembre del 2023 a un ammontare presunto di poco meno di 37 miliardi di euro. Cifra che, visto l'andamento storico della differenza positiva ulteriore tra bilanci di previsione e successivi bilanci consuntivi in Inail, è destinata certamente ad aumentare. Resta da capire perché con una media di tre morti al giorno sul lavoro, a questo Ente non venga data dal Parlamento l'autonomia necessaria per poter utilizzare il surplus di risorse economiche che possiede al fine di potenziare le azioni di prevenzione per la salute e la sicurezza del lavoro e migliorare le prestazioni per gli assicurati, come chiede da anni con atti formali il suo Consiglio di Indirizzo e Vigilanza CIV. [▶](#)

03
01
23

Lavoratori della Sanità vittime del Covid-19, il 4 marzo 2023 scadono i termini di presentazione della domanda all'Inail per accedere alla speciale elargizione economica.


[READ MORE ▶](#)

Sostegno familiari lavoratori sanità vittime del COVID

Scade il 4 marzo p.v. il termine delle domande di elargizione economica speciale, che potranno presentare i familiari degli operatori del Settore Sanitario (medici, operatori socio-sanitari, assistenti sociali) deceduti a causa o concausa del contagio da Covid-19. La domanda dovrà essere presentata telematicamente all'Inail, entro il 4 marzo 2023, tramite il servizio online "Speciali elargizioni familiari vittime Covid-19" del portale Istituzionale e dovrà riguardare i decessi avvenuti entro il 28 dicembre 2022 per effetto diretto



Corriere della Salute e Sicurezza


o concausa del contagio da Covid-19 contratto nel periodo 31 gennaio 2020/31 marzo 2022. Alla speciale elargizione economica (una tantum) si provvederà grazie a una normativa emanata a suo tempo dal Governo e con uno stanziamento di 15 milioni di euro. L'Inail a tal fine ha emanato una specifica circolare, la n.1 del 3 gennaio 2023. 

23
12
22

Dipartimento della funzione pubblica Parere DFP-0052740-P-01/07/2022 pubblicato il 23/12/2022

READ MORE 

Trattamento economico e giuridico da applicare alle assenze per malattia dovuta a Covid, vigenza art. 87, comma 1 d.l. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27

Il parere rilasciato dal Dipartimento della Funzione pubblica, con riferimento al trattamento economico e giuridico da applicare alle assenze dei dipendenti pubblici per malattia da Covid, è il seguente: “nonostante sia intervenuta la cessazione dello stato di emergenza disposta con il d.l. 18/2020 convertito dalla legge 27/2020, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in caso di accertata positività al Covid 19, l’assenza per malattia è equiparata sotto il profilo della retribuzione, al ricovero ospedaliero come disciplinato nei relativi CCNL di Comparto e non è ricompresa nel computo del periodo di comporta”. 

12
01
23

Presentate le proposte Confsal per la salute e sicurezza al Ministro del lavoro


READ MORE 

Tavolo col Ministero del Lavoro

Il 12 gennaio 2023 la Confsal ha partecipato all’incontro convocato dalla Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Marina Elvira Calderone. All’incontro dove erano presenti tutte le parti sociali del Paese, la nostra Confederazione ha illustrato le posizioni e proposte, condensate nel proprio “Decalogo della Prevenzione partecipata”, inviato in precedenza alla riunione, come da richiesta del Ministro.

Il decalogo presentato è il frutto del lavoro che da tempo la Confsal ha elaborato e sviluppato che ha visto: l’iniziativa presso il Cnel, Roma 11 aprile 2019, **“Lavoro e sicurezza: aspetti normativi, tecnici, formativi e innovativi e morti zero nei**



luoghi di lavoro”, tutti gli eventi della **Campagna TRA.IN-S. 2021-2022**, il convegno **“Safety Confsal”** del 6 aprile 2022 presso l’Auditorium Inail e il convegno di presentazione del primo **“Decalogo della prevenzione partecipata”**, svolto presso il salone Ambiente Lavoro 2022 il 24 novembre a Bologna Fiere. La riunione è stata la prima di una serie di incontri per analizzare tutti gli aspetti ad iniziare, come annunciato dal Ministro Calderone, dagli aspetti di safety relativi all’apprendistato/alternanza scuola-lavoro. 

14
02
23

Dati INAIL 2022: gli infortuni hanno sfiorato le 700.000 denunce

READ MORE 


Dati infortuni e Mp 2022, Bollettino INAIL

Con la pubblicazione “Bollettino trimestrale delle denunce di infortunio e malattie professionali” riferito al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2022, l’Inail ha reso noti i dati dello scorso anno.

Il numero delle denunce di infortunio pervenute all’Istituto di Piazzale Giulio Pastore ha sfiorato il record di 700.000, per l’esattezza 967,773, con un aumento del 25,67% rispetto all’anno 2021. Gli infortuni mortali sono invece diminuiti del 10,73%, anche se restano ancora ben sopra i mille: 1090 rispetto ai 1221 del 2021. Aumentano anche le denunce delle malattie professionali, che si attestano a 60.774 con un incremento del 9,92%.

L’aumento delle denunce di infortunio, non mortali, è stato pressoché omogeneo in tutto il Paese (mediamente al 30%) con l’eccezione del nord est che si è fermato al 13,29%. Diminuiscono gli infortuni mortali “in occasione di lavoro” con un -18,81% (790) rispetto all’aumento di quelli “in itinere” che hanno registrato un +20,97% (300). Rimandiamo alle analisi puntuali dei Dati del Bollettino, che approfondiscono il fenomeno sotto tutti i profili: territoriali, di genere, di accadimento, ecc.

I dati esposti riguardano solo le categorie assicurate all’Inail, secondo quanto previsto dal DPR 1124/1965, quindi non mappano anche gli infortuni e le malattie professionali degli oltre tre milioni di lavoratori non assicurabili (Vigili del Fuoco, lavoratori autonomi, personale navigante dell’aviazione civile, diversi settori dell’istruzione, ecc.), quindi il fenomeno è anche più ampio di quanto rappresentato.

Questo Bollettino conferma quello che sosteniamo da tempo. Sono “numeri parlanti” che ci dicono che finora la strada intrapresa evidentemente non è quella giusta e che bisogna cambiare paradigma. In questo senso prende ancora più forza la bontà delle proposte contenute nel “Decalogo per la Prevenzione Partecipata” della Confsal. 

Corriere della Salute e Sicurezza

01
02
23

Bando Isi 2022: l'INAIL mette a disposizione oltre 333 mila euro per finanziare investimenti in prevenzione nelle aziende

READ MORE ▶

Il 1° febbraio 2023, presso l'Auditorium della sede centrale dell'Inail, è stato presentato ufficialmente il Bando ISI 2022, al quale le aziende richiedenti potranno accedere durante le prossime procedure che si svolgeranno nel corso di quest'anno (click day).

Particolarmente rilevante la cifra complessiva dei finanziamenti da assegnare, che per questa edizione ammontano a oltre 333 milioni di euro (333.365.189,00). La distribuzione degli incentivi anche questa volta è suddivisa in Assi di finanziamento che individuano alcune fattispecie ben precise:

Asse 1.1	156.856.189,00	<i>Progetti di investimento</i>
Asse 1.2	5.000.000,00	<i>Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (MOG-SGSL)</i>
Asse 2	40.000.000,00	<i>Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)</i>
Asse 3	86.509.000,00	<i>Progetti di bonifica da materiali contenente amianto</i>
Asse 4	10.000.000,00	<i>Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (ristorazione)</i>
Asse 5	35.000.000,00	<i>Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria e dei prodotti agricoli.</i>
5.1	25.000.000,00	<i>Per la generalità delle imprese agricole</i>
5.2	10.000.000,00	<i>Giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria</i>

Pur in considerazione del considerevole importo che verrà messo a bando va ricordato che in tutti gli anni precedenti a questo Bando ISI 2022, l'Inail ha sempre ricevuto domande per importi molto più alti delle cifre disponibili. Questo a testimonianza che vi è un grande interesse agli incentivi per la prevenzione da parte del tessuto produttivo del Paese e che, ancora una volta, va messo in evidenza che l'Istituto dovrebbe poter mettere a bando cifre molto più alte, in considerazione sia della domanda che dello stato più che florido dei propri bilanci economici. 📌

12
01
23

Il rischio aggressioni al personale, quando Safety e Security collimano. Assemblea nazionale RLS FAST

READ MORE ►

Con un'Assemblea nazionale dei propri rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS presso il Tempio di Adriano a Roma, la Fast-Confasal ha rilanciato ancora una volta l'attenzione sulla delicata tematica dell'aggressione al personale, in questo caso del trasporto pubblico. Purtroppo, così come succede in diversi ambiti, quali la sanità e la scuola, sono in aumento sia la frequenza che la gravità di queste odiose aggressioni a chi sta svolgendo il proprio lavoro.

Il fenomeno certamente investe la competenza degli organi di polizia giudiziaria e la presenza delle forze dell'ordine è la prima delle risposte che ci si attende. Ci sono, però, da osservare un paio di questioni di fondo:

- la polizia non può essere dappertutto e a tutte le ore;
- l'aggressione al personale è un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori che, per norma da Codice civile e da normativa sulla sicurezza, il datore di lavoro deve analizzare, valutare e mitigare laddove ineliminabile.

Si è dunque di fronte a una questione di sicurezza nel senso più ampio del termine. Sicurezza, intesa come protezione dei cittadini e sicurezza intesa come prerogativa a tutela della salute e integrità sul lavoro. Security certamente ma anche Safety. Di questo argomento, la categoria dei Trasporti della Confasal, aveva già fatto un approfondimento di merito ben circostanziato in occasione del primo evento della Campagna TRA.IN-S. 2022-2023, alla fine di novembre 2022, in un convegno in occasione di Ambiente Lavoro presso Bologna Fiere.

In quella occasione furono coinvolti anche rappresentanti delle associazioni datoriali del settore per sottolineare, appunto, l'aspetto dei doveri di tutela che la legge mette in capo al datore di lavoro.

La continuità, quindi, è stata la cifra di questa lodevole iniziativa assembleare nazionale, dedicata anche alla spiegazione di dettaglio, alla informazione sui risultati dei DVR, esaminati per verificare se e come il rischio aggressioni sia valutato e trattato, ma anche all'importante fase di ascolto di chi nelle aziende e sui territori è in prima linea giorno e notte. [🔗](#)





SAFETY CONFESAL

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confesal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1 Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2 Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3 Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4 Promuovere la diffusione di **MOG-SGSL** - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5 Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6 Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7 Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8 Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9 Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10 Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confesal

#FRONTE DEL LAVORO

